



Decreto Dirigenziale n. 531 del 05/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 10 - UOD-0510- Impianti e reti del ciclo integrato acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO DI DEPURAZIONE REGIONALE CENTRALIZZATO DI NOCERA SUPERIORE. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE COMPETENZE DI GESTIONE MESI DI FEBBRAIO E MARZO 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Regione Campania ha, tra gli altri, in gestione diretta l'impianto di depurazione centralizzato di Nocera Superiore, nelle more del trasferimento di quest'ultimo al soggetto destinatario gestore del servizio idrico integrato da individuarsi secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- b. detto impianto è stato realizzato dal Commissario Straordinario di Governo per l'Emergenza Sarno di cui alla O.P.C.M. 14/4/1995 e ss.mm.ii., mediante gara di appalto pubblicata in data 11.11.1998 sulla G.U.C.E. e sulla G.U. n. 260 del novembre 1998, a seguito della quale risultava aggiudicataria, come da formale comunicazione n. 13/sarno dell'11.1.1999, l'ATI Mandataria Costruzioni Dondi S.p.a. - IBI Idrobiimpianti srl – Waterplan S.p.A (poi Cogei srl) – Impec srl;
- c. con contratto n. rep. n. 17 del 23.9.1999 il Prefetto di Napoli Commissario Delegato ex O.P.C.M. 14.4.1995 affidava all'ATI mandataria Costruzioni Dondi S.p.A. l'appalto relativo alla realizzazione dell'impianto di depurazione di reflui civili-industriali del bacino idrografico del Medio Sarno, procedure espropriative e gestione e manutenzione per l'esercizio provvisorio per 12 mesi. Sub comprensorio n. 4 – Impianto di depurazione di Nocera Superiore;
- d. l'esercizio funzionale è terminato in data 19.05.07, data entro la quale era previsto anche che il Commissariato Straordinario Emergenza Sarno, provvedesse al collaudo definitivo delle opere;
- e. in considerazione del grave stato di crisi del settore rifiuti in Campania, il 6/5/07 si tenne un'apposita riunione presso la Prefettura di Napoli, alla presenza del Commissario di Governo per l'Emergenza nel settore Rifiuti Solidi della Regione Campania, nella quale, tra l'altro, constatato anche lo stato di pericolo per la salute pubblica, fu deciso di stoccare il percolato proveniente dalla discarica di Villaricca in una delle vasche primarie chiuse dell'impianto di Nocera Superiore (accumulo chimico – fisico), unico depuratore, tra quelli realizzati a cura del Commissario Straordinario Emergenza Sarno, ad essere già stato ultimato ed avviato all'esercizio;
- f. con sopralluogo tecnico del 6/5/07, fu constatata l'idoneità dell'impianto alla ricezione di percolato proveniente da rifiuti;
- g. con propria ordinanza n.131 del 6/5/07, il Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti dispose il deposito del percolato proveniente dalla discarica di Villaricca, nella vasca coperta dell'impianto di depurazione di Nocera Superiore, al fine di stoccarlo e successivamente trattarlo;
- h. il Commissariato Governativo Emergenza Sarno, stazione appaltante dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione di Nocera Superiore, in ragione della necessità ed urgenza di conferire e trattare detto percolato dalla discarica di Villaricca, trasferì, con verbale del 7.5.2007, l'impianto stesso alla Regione Campania - Settore Ciclo Integrato delle Acque, (CIA), nelle more del collaudo finale delle opere, previsto per il 19.5.07;
- i. per evitare soluzioni di continuità e per garantire la corretta gestione sperimentale dell'impianto di depurazione, il Dirigente del Settore CIA che prese in consegna il depuratore, *“nelle more della consegna dell'impianto al Soggetto Gestore GORI S.p.A. dell'ATO3 - individuato con gara pubblica e con il quale l'ATO 3 aveva stipulato apposita convenzione in data 30/092002 come normativamente stabilito”*, affidò la gestione dell'impianto di depurazione alla stessa ATI Dondi - IMPEC – IBI - COGEI affidataria dei lavori di costruzione ed esercizio provvisorio di cui detto innanzi, a seguito di accordi con il Commissariato Emergenza Sarno. Quest'ultimo ne ha

- conseguentemente sostenuto l'onere economico dell'esercizio funzionale fino alla data del 19.05.2007;
- j. a decorrere dal 20.05.2007 e fino al trasferimento del possesso e della gestione del depuratore alla GORI S.p.A., gestore unico dell'ATO 3 Sarnese Vesuviano, come previsto dalla L. 36/94 e dalla L. R. n. 14/97, la spesa derivante dalla gestione ordinaria ricade sull'Amministrazione Regionale, in qualità di proprietaria delle opere realizzate dal Commissario in nome e per conto della Regione;
- k. ai fini della determinazione del compenso da corrispondere al gestore provvisorio ATI Dondi capogruppo, con D.D. n. 191 del 16.04.2008 – A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile -, fu stabilito di tenere conto: *“in via analogica, di quanto disciplinato per la gestione degli altri impianti di depurazione regionali”*;
- l. l'impianto di epurazione di Nocera Superiore alla data del 20.05.2007 era l'unico ultimato e funzionante tra quelli facenti parte del bacino idrografico del Fiume Sarno, affidati alla realizzazione a cura del Commissario Straordinario Emergenza Sarno. Pertanto, per la determinazione del compenso da riconoscere al gestore provvisorio fu fatto riferimento a quanto stabilito nelle Delibere di G.R. n. 8818 del 22/11/1998 avente ad oggetto: *“PS 3/120 – IMPIANTO DI DEPURAZIONE ALLA FOCE DEL FIUME SARNO – AFFIDAMENTO GESTIONE BIENNALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOCE SARNO AL CONSORZIO CONSARNO”* e n. 4146 del 09/07/1999 avente come oggetto: *“PS 3/120 – IMPIANTO DI DEPURAZIONE ALLA FOCE DEL FIUME SARNO E RETE DEI COLLETTORI – GESTIONE PROVVISORIA ED APPROVAZIONE ATTO DI SOTTOMISSIONE – PROVVEDIMENTI PROPEDEUTICI CONNESSI”*;
- m. l'allegato *“Capitolato Speciale”* alla sopra richiamata Delibera di G.R. 8818/1998 afferente i lavori per la gestione dell'impianto di depurazione di Foce Sarno - rielaborato con le prescrizioni contenute nel parere del CTR n. 72/SA 98 espresso nella seduta del 18/11/1998 – stabiliva all'ART. 3 MODALITA' DELL'AFFIDAMENTO che *«la gestione di tutte le opere resta affidata dietro un corrispettivo pari ai costi sostenuti e dimostrati dietro presentazione di fattura, maggiorata delle spese generali (15%) e dell'utile d'Impresa (10%) secondo i prezzi di mercato che non dovranno, comunque, superare i prezzi praticati dalla Regione per la gestione di analoghi impianti»*;
- n. la predetta A.T.I. – provvisoriamente affidataria della gestione - risulta essere stata successivamente modificata per effetto della esclusione della IBI Idrobiopianti S.p.A. conseguente all'interdittiva antimafia disposta nei confronti di quest'ultima, ai sensi degli artt. 4 del D.lgs. n. 490/94 e s.m.i. e 10 del D.P.R. n. 252/98 e s.m.i., dalla Prefettura di Napoli Ufficio Territoriale del Governo ed acquisita al protocollo del settore C.I.A. in data 13.12.2010 al n. 2010.0994961 e comunicata con la nota prot. 2010.0998075 in data 14.12.2010 dal Settore C.I.A. alla mandataria dell'A.T.I. Costruzioni Dondi S.p.A.;
- o. la Costruzioni Dondi S.p.A. con raccomandata in data 16.3.2011 acquisita al protocollo del Settore Regionale C.I.A. al n. 2011.0253874 il 31.3.2011, ha trasmesso l'atto notarile di modifica del raggruppamento temporaneo di imprese relativo alla gestione dell'impianto di Nocera Superiore dal quale risulta l'avvenuta estromissione della IBI Idrobiopianti S.p.A. per effetto dell'intervenuta interdittiva antimafia, a seguito di quanto disposto dal settore C.I.A. con la nota prot. 2010.0998075 in data 14.12.2010, nonché l'atto costitutivo e lo statuto del nuovo consorzio denominato Consorzio Nocera Ambiente costituito per la gestione del depuratore di Nocera Superiore, nel quale non è presente la IBI Idrobiopianti S.p.A.;
- p. il Consorzio Nocera Ambiente con apposita nota prot. 071 del 10.6.2011, come espressamente previsto dall'atto costitutivo notificato con la nota in data 16.3.2011, ha invitato la Regione Campania Settore Ciclo Integrato delle Acque a liquidare direttamente al Consorzio medesimo

tutte le fatture per prestazioni eseguite a far data dall'1.3.2011 presso l'impianto di Nocera Superiore;

- q. la mandataria dell'A.T.I. Costruzioni Dondi S.p.A., la mandante Impec S.p.A. e la mandante Cogei srl hanno sottoscritto in calce il predetto atto con firma autenticata dal notaio dichiarando di aderire all'atto medesimo nonché alla richiesta del Consorzio Nocera Ambiente di ricevere direttamente i pagamenti relativi all'impianto di Nocera Superiore per le prestazioni eseguite a far data dall'1.3.2011, esonerando espressamente la Regione Campania da ogni responsabilità nei confronti delle società costituenti l'A.T.I.;
- r. su richiesta della mandataria Costruzioni Dondi S.p.A. rif. N. 3.143.2 del 27.5.2013 acquisita al prot. regionale al n. 395195 del 4.6.2013, previo parere dell'Avvocatura Regionale reso con nota prot. 2013.400500 del 5.6.2013, il Settore Regionale CIA con nota prot. 043005 del 17.6.2013 ha espresso parere favorevole alla variazione dell'assetto del raggruppamento per effetto della cessione di ramo di azienda operata dalla Impec S.p.A. in favore della Impec Costruzioni S.p.A.;

CONSIDERATO CHE

- a. in ossequio alla vigente normativa l'Ente destinatario definitivo dell'impianto dell'Area Nolana ATO 3 individuava con procedura di evidenza pubblica in G.O.R.I. S.p.A. il soggetto gestore con il quale sottoscriveva apposita convenzione in data 30.09.2002 come previsto dalla normativa in materia;
- b. la Regione Campania con D.G.R. n. 172 del 3.6.2013 stabiliva di procedere al trasferimento di tutte le opere di rilevanza regionale, impianti di depurazione ed acquedotto, all'ATO 3 e per esso alla G.O.R.I. entro 150 giorni dalla pubblicazione del provvedimento;
- c. secondo quanto previsto dalla predetta deliberazione previa comunicazione prot. 371598 del 30.5.2014 la Regione Campania predisponendo il calendario dei sopralluoghi per gli stati di consistenza degli impianti di depurazione regionali centralizzati da redigersi in contraddittorio con l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e la G.O.R.I. e propedeutici alla materiale consegna all'ATO dei depuratori;
- d. G.O.R.I. S.p.A. ha comunque proposto opposizione al T.A.R. Campania avverso la predetta Delibera con ricorso R.G. n. 4810/2013, ottenendo con ordinanza in data 20.11.2013 la sospensione della delibera in argomento;
- e. il Giudizio innanzi indicato è stato definito dal T.A.R. Campania con Sentenza n. 01544/2016 depositata il 24.3.2016 con la quale è stato dichiarato improcedibile il ricorso proposto;
- f. secondo quanto stabilito dalla Sentenza il trasferimento delle opere di che trattasi dovrà avvenire secondo quanto previsto dall'art. 23 secondo comma della Legge Regionale 2.12.2015 n. 15 sulla base dell'attività ricognitiva della Giunta Regionale sullo stato di consistenza delle singole opere e del personale addetto da effettuarsi con apposita deliberazione della Giunta Regionale;
- g. la Regione Campania, nelle more dell'adozione del predetto atto deliberativo propedeutico al trasferimento al gestore competente, è pertanto impossibilitata ad individuare un soggetto terzo cui affidare la gestione e manutenzione degli impianti di depurazione ricadenti nell'ambito Sarnese Vesuviano;
- h. con nota prot. 2013/0880961 del 28.11.2012 il Settore Ciclo Integrato delle Acque ora Direzione, nell'ambito di un procedimento di "spendig review" ha disposto, con applicazione a far data dall'1.12.2012, nuove modalità di rimborso per la gestione provvisoria e gli interventi di

manutenzione straordinaria da eseguirsi presso gli impianti di depurazione regionali centralizzati tra cui Nocera Superiore;

- i. con nota prot. 820 del 4.12.2012 il Consorzio Nocera Ambiente ha comunicato al Settore C.I.A. ora Struttura di Missione UOD 71.00.00.00, la propria accettazione delle modalità di rimborso di cui alla nota prot. 2013/0880961 del 28.11.2012;
- j. la contabilità relativa al mese di febbraio 2016 è stata sottoscritta in data 29.4.2016 ed acquisita agli atti della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema e con la stessa si dispone la liquidazione dell'importo di € 289.687,52 oltre iva al 10% spettante al Consorzio Nocera Ambiente come da certificato di pagamento n. 11;
- k. il Consorzio Nocera Ambiente previa autorizzazione prot. 2016.0475827 del 13.7.2016 ha fatto pervenire la fattura n. 7 del 13.7.2016 relativa al mese di febbraio 2016, acquisita al protocollo regionale al n. 2016.0497712 del 20.7.2016, custodita presso gli uffici della UOD 52.05.10.00 e registrata nel programma di contabilità IVA al n. 256 del 26.7.2016 per la quale è necessario provvedere al pagamento della somma complessiva di € 289.687,52 di cui imponibili € 263.352,29 ed € 26.335,23 per IVA;
- l. la contabilità relativa al mese di marzo 2016 è stata sottoscritta in data 31.5.2016 ed acquisita agli atti della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema e con la stessa si dispone la liquidazione dell'importo di € 254.091,80 oltre iva al 10% spettante al Consorzio Nocera Ambiente come da certificato di pagamento n. 12;
- m. il Consorzio Nocera Ambiente previa autorizzazione prot. 2016.0475827 del 13.7.2016 ha fatto pervenire la fattura n. 7 del 13.7.2016 relativa al mese di febbraio 2016, acquisita al protocollo regionale al n. 2016.0497715 del 20.7.2016, custodita presso gli uffici della UOD 52.05.10.00 e registrata nel programma di contabilità IVA al n. 257 del 26.7.2016 per la quale è necessario provvedere al pagamento della somma complessiva di € 279.500,98 di cui imponibili € 254.091,80 ed € 25.409,18 per IVA;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- c. con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 22/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- d. con la sopracitata deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione delle entrate e delle spese in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha limitato la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "competenza libera 2016" del bilancio gestionale 2016/2018 inerente la stessa struttura;

- e. la Giunta Regionale, con D.G.R. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;
- f. la Giunta Regionale, con la D.G.R. n. 181 del 03.05.2016, ha autorizzato la Direzione Generale 5205 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;
- g. la Giunta Regionale, con la DGR n.453 del 2.8.2016 ha autorizzato, tra l'altro, il prelevamento di €.9.708.322,68 dal Fondo di Riserva di cassa per dotare il capitolo di Spesa 1523 della sufficiente dotazione per far fronte alle obbligazioni perfette ai sensi di Legge;

RILEVATO CHE

- a. che gli elementi informativi relativi alla prestazione sono

PRESTAZIONE		
Denominazione	CIG	CUP
Servizio di Gestione e manutenzione impianto di depurazione di Nocera Superiore	3377375646	B42I06000120002

- b. che gli elementi informativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Codice Fiscale/Partita IVA
Consorzio Nocera Ambiente	Via S. Maria delle Grazie n. 562	Nocera Superiore (SA)	04901760654

- c. che gli elementi informativi contabili sono :

IMPEGNO E PAGAMENTO: Consorzio Nocera Ambiente								
Decreto impegno	n. registrazione	Estremi Fattura	Modalità di pagamento su conto dedicato	Causale pagamento	Importo	Ritenuta iva	Totale	Esercizio finanziario
Presente provvedimento	n.256 del 26.7.2016	1. 7/E del 13.7.16	Bonifico bancario su conto dedicato c/o Banco di Napoli Agenzia n. 18 - Napoli IBAN : IT50H0101003491100000007674	Gestione impianto depurazione di Nocera Superiore febbraio 2016	263.352,29	26.335,23	289.687,52	2016
Presente provvedimento	n.257 del 26.7.2016	1. 8/E del 13.7.16	Bonifico bancario su conto dedicato c/o Banco di Napoli Agenzia n. 18 - Napoli IBAN : IT50H0101003491100000007674	Gestione impianto depurazione di Nocera Superiore marzo 2016	254.091,80	25.409,18	279.500,98	2016
				Totale	517.444,09	51.744,41	569.188,50	

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg	V Liv.piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (CODICE GESTIONALE)	Cod. Transaz.U. E	Ric	Param. Sanità
1523	9	4	05.2	1	103	1.03.02.15.013	1.03.01	1353	8	3	3

VERIFICATO CHE

- a. sussiste la regolarità contributiva DURC relativa al Consorzio Nocera Ambiente come da verifica telematica INPS prot. n. 3604798 del 30.6.2016 avente validità al 28.10.2016;
- b. il creditore con nota prot. 875 dell'8.1.2013 ha comunicato, ai sensi dell'art.3 della legge n.136 del 2010 e s.m.i. gli estremi del conto corrente dedicato nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- c. con nota prot.n. 2016.0011600 dell'11.1.2016 e prot. 0011582 dell'11.2.2016 sono state richieste agli Uffici Territoriali di Governo le informazioni ai sensi dell'art. 91 del DPR 6.9.2011 e ss.mm.ii ed al riguardo, alla data del presente provvedimento, non è pervenuto alcun riscontro ostativo;
- d. la spesa è liquidabile in quanto le prestazioni sono state rese negli anni di riferimento agli impegni e rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
- e. l'importo dell'impegno e la liquidazione di cui al presente provvedimento rientrano nel limite stabilito dalla sopracitata DGR 52 del 15.02.2016;
- f. trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo di entrata n.1370 anno finanziario 2016 con il Decreto Dirigenziale n.436 del 18.7.2016 e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
- g. i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti tecnici e qualitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- h. la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- i. che la spesa in argomento è relativa ad un servizio istituzionale, per cui la fatture in argomento sono registrate nella piattaforma asp.urbi;

DATO ATTO che è necessario attribuire la priorità, ai sensi della richiamata D.G.R. n. 181 del 3.5.2016 in quanto trattasi di spesa connessa ad un servizio la cui interruzione determinerebbe grave nocimento alla collettività ed il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo all'Ente;

RITENUTO

- a. di procedere all'impegno ed alla liquidazione dell'importo complessivo di € 569.188,50 di cui € 517.444,09 da liquidare al Consorzio Nocera Ambiente quale corrispettivo a saldo per la gestione dell'impianto di depurazione di Nocera Superiore per i mesi di febbraio e marzo 2016 ed € 51.744,41 per IVA - relativa ad attività commerciale - da versare a favore dell'erario nei

modi di legge, come da fatture n. 7/E e 8/E del 13.7.2016 agli atti della Direzione Generale Ambiente;

- b. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione/disposizione di incasso la seguente competenza economica 01/2/2016-31/12/2016;

VISTI:

- a) il D.Lvo n. 118 del 23.6.2011;
- b) la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- c) la D.G.R. 17 del 26 gennaio 2016
- d) la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016;
- e) la D.G.R. n. 65 del 22 febbraio 2016;
- f) la D.G.R. n. 181 del 3 maggio 2016;
- g) la circolare n. 908447 del 30/12/2015 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- h) la circolare prot. 63/SP del 18/01/2016 rubricata "La gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2016 – Linee Guida";
- i) la circolare n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- k) le fatture n. 7/E e 8/E del 13.7.2016 del Consorzio Nocera Ambiente;
- l) i certificati di pagamento n. 11 del 29.4.2016 e n. 12 del 31.5.2016;
- m) il D.D. n.436 del 18.7.2016;
- n) la D.G.R. n.453 del 2.8.2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Pasquale Bruno ed acquisito il visto di copertura finanziaria del referente contabile

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- 1) di impegnare e liquidare la somma su indicata come da precedenti stringhe a favore del beneficiario;
- 2) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato;
- 3) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione di incasso presenta la seguente competenza economica 01/2/2016-31/12/2016;
- 4) di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

dott. Michele Palmieri